

Riferibilità all'assicuratore

La circostanza che il sottoscrittore di una proposta di polizza, inoltrata ad una compagnia di assicurazione, versi nelle mani dell'agente di quest'ultima una somma di denaro a titolo di pagamento del premio, non può assurgere a fatto equipollente all'accettazione della proposta da parte dell'assicuratore, ai fini del perfezionamento del contratto.

Sez. I, sent. n. 6932 del 21-11-1983, S.I.A.C. Assicurazioni c. Manna (rv 431598).